

Rassegna Stampa

4/05/2022

www.wateralliance.it

Water Alliance incontra ARERA con proposte per mitigare gli effetti degli eccezionali rincari energetici

Il Presidente e AD di Como Acqua, ing. **Enrico Pezzoli**, in qualità di **Portavoce** della Rete **Water Alliance** – Acque di Lombardia, composta dalle tredici aziende pubbliche che erogano il Servizio Idrico Integrato a circa otto milioni di cittadini nella Regione Lombardia, ha incontrato l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, contribuendo a portare all’attenzione del Collegio ARERA, che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell’energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del telecalore e del ciclo dei rifiuti, alcune proposte di evoluzione del quadro regolatorio, al fine di **mitigare gli effetti degli aumenti esponenziali dei costi dell’energia** sui gestori e le loro reti .

Dopo Gas e Luce, gli effetti di rincari senza precedenti dei costi energetici, dovuti anche al conflitto tra Russia e Ucraina, stanno gravando sui conti dei gestori del Servizio Idrico Integrato. Società che stanno infatti rilevando per il primo trimestre 2022 aumenti, comprensivi degli oneri, valutabili attorno al 110% rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente.

“Siamo grati al Collegio ARERA e in particolare al Presidente Besseghini e al prof. Andrea Guerrini, per questo importante incontro non dovuto né scontato, fissato fra l’altro in tempi davvero rapidi, a ulteriore dimostrazione che, in primis, sul tavolo c’è l’impegno di tutti gli attori coinvolti”, ha commentato l’ing. Enrico Pezzoli, promotore dell’appuntamento con l’Autorità. “A muoverci è stato l’aumento indiscriminato dei prezzi che oggi incide su un settore energivoro come il nostro: qui **rappresentiamo gli oltre 8,5 milioni di cittadini che serviamo in Lombardia**, ma condividiamo questo problema praticamente con la totalità dei gestori italiani. Per questo **abbiamo presentato all’autorità una serie di proposte** atte a salvaguardare quegli investimenti, strumenti e opere programmate, necessarie a garantire un Servizio Idrico sempre più efficiente”.

Con oltre 800 milioni di metri cubi d’acqua erogati ogni anno ai 1.210 Comuni serviti in Lombardia, Water Alliance rappresenta la gestione pubblica di alto livello industriale del servizio idrico lombardo: questa iniziativa da parte della nostra Rete di imprese si è resa quindi necessaria

a seguito del concretizzarsi dello scenario di aumenti senza precedenti dei costi dell'energia e dei loro impatti sui mercati, sui bilanci delle famiglie, delle imprese e degli enti pubblici.

Allo scenario sopra descritto si aggiunge l'incremento dei costi dei materiali e dei prodotti chimici che ha generato fenomeni inflattivi.

“Abbiamo ritenuto opportuno portare all'attenzione alcune proposte di evoluzione del quadro regolatorio volte ad arginare questa eccezionale emergenza energetica”. Proprio in quest'ottica, “abbiamo ritenuto opportuno portare all'attenzione del Collegio ARERA alcune proposte di evoluzione del quadro regolatorio nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato” ha concluso il Presidente Pezzoli, “volte ad arginare questa eccezionale emergenza energetica in un settore fortemente energivoro come il nostro che, quindi, sta pagando un prezzo altissimo”.

Per Water Alliance è prioritario già da tempo il tema dell'autonomia energetica e della promozione delle fonti rinnovabili: servono misure urgenti, tanto che la Rete sta accelerando su tutte le iniziative, al fine di garantire e consolidare il futuro dell'intero sistema degli investimenti sull'idrico. Certa di aver rappresentato con chiarezza gli argomenti oggetto dell'audizione, la Rete lombarda è soddisfatta della sensibilità dimostrata da ARERA nell'aver dato voce a Water Alliance.

Water Alliance incarica il Politecnico di Milano di eseguire uno studio sul sistema idrico della Regione Lombardia

Water Alliance – Acque di Lombardia e alcune delle aziende associate – Lario Reti Holding S.p.A., BrianzAcque S.r.l. e Como Acqua S.r.l. – hanno sottoscritto nei giorni scorsi un **incarico con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Milano** per uno studio dal titolo **“Impatto del cambiamento climatico sulle interazioni tra acque superficiali e sotterranee nell’ottica del miglioramento del Servizio Idrico Integrato”**, da realizzarsi nei prossimi due anni a livello della regione Lombardia.

*“Attraverso la collaborazione con il Politecnico di Milano, Water Alliance si pone l’obiettivo di comprendere in maniera più specifica e approfondita le modifiche legate al cambiamento climatico sul sistema delle acque superficiali e sotterranee in Lombardia, così da poterne prevenirne gli effetti e adeguare i nostri sistemi idrici, garantendo anche per il futuro un servizio di qualità agli oltre 8 milioni e mezzo di cittadini che serviamo ogni giorno – afferma **Enrico Pezzoli**, portavoce di Water Alliance e Presidente e Amministratore Delegato di Como Acqua -. La situazione attuale ha messo in evidenza le criticità derivate da un periodo di prolungata siccità. L’impegno che vogliamo assumere, attraverso lo studio affidato al Politecnico, è di essere pronti a fronteggiare eventuali situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi a causa dei continui mutamenti climatici e studiare da subito strategie e progettualità che permettano di pianificare in modo condiviso gli interventi necessari perché il Servizio Idrico Integrato sia sempre più efficiente”*

La siccità che si è abbattuta sul Nord Italia in questi mesi è uno degli effetti visibili delle mutazioni del clima, ed è **importante predisporre in tempo efficaci strategie** per un corretto adeguamento alle variazioni in atto. La modifica del regime delle precipitazioni e l’aumento delle temperature porteranno infatti ad **alterazioni del ciclo idrico**, con periodi di siccità prolungati alternati a brevi periodi di piogge intense che influenzeranno i fenomeni di ricarica della falda e la gestione integrata delle acque meteoriche.

È importante pertanto che si possa **studiare un'adeguata pianificazione degli interventi** basata su un'analisi previsionale degli scenari futuri, che deve vedere la **collaborazione tra tutti gli enti preposti**.

Proprio sulla base di questi presupposti, Water Alliance, che raggruppa i gestori della risorsa idrica in Lombardia, ha voluto incaricare il Politecnico di Milano di avviare uno studio che, in una prima fase, **verterà sulla ricostruzione degli scenari negli ultimi 20-30 anni del regime pluviometrico** in Lombardia. Queste informazioni verranno utilizzate, nella seconda fase dello studio, per **determinare le nuove curve di possibilità pluviometrica**, considerando l'effetto del cambiamento climatico e includendo diversi scenari di emissioni di CO₂, e per la **ricostruzione di molteplici scenari di flusso nei modelli di ricarica della falda acquifera**. Lo studio delle variazioni spazio-temporali della ricarica idrica dell'ambiente sotterraneo è infatti un aspetto chiave nella quantificazione del flusso sia sotterraneo sia superficiale.

Nel dettaglio, l'attività di ricerca proposta prevede:

- L'implementazione (in ambiente GIS) dei **dati litostratigrafici disponibili a scala regionale**.
- La **ricostruzione tridimensionale della distribuzione dei geomateriali per l'intera regione**. Si prevede l'utilizzo di tecniche basate su ANN-artificial neural networks. La validazione delle ricostruzioni avverrà mediante confronto con sezioni geologiche disponibili.
- Lo sviluppo di **modelli di flusso superficiali/sotterranei integrati**, in grado di valutare i bilanci idrici superficiali e sotterranei. I modelli saranno validati sulla base di dati disponibili (flussi superficiali/sotterranei).
- La **previsione del flusso idrico sotterraneo e la quantificazione dell'incertezza associata per diversi scenari di regime pluviometrico, di modellazione accoppiamento ambiente idrico superficiale-sotterraneo, delle proprietà idrogeologiche del sistema**. In questo contesto saranno valutate metriche atte a definire le tipologie di indagine efficaci per una riduzione dell'incertezza della previsione e in ultima analisi per pianificare le attività gestione/monitoraggio/intervento future.

I risultati di questo studio verranno **confrontati**, ove pertinente e in funzione delle informazioni disponibili, **con i risultati del Piano Infrastrutturale Acquedotti promosso da Gruppo CAP**, che ha come obiettivo quello di gestire in modo condiviso tutti i dati ambientali relativi al sottosuolo e di conoscere la qualità e la modalità di circolazione idrica sotterranea.

Lo **studio del Politecnico di Milano** permetterà agli associati di Water Alliance, entro due anni, di **avere una serie di informazioni indispensabili** per avere un quadro più chiaro dell'evoluzione delle piogge sulla Lombardia, per un corretto adeguamento delle opere idrauliche esistenti e per la progettazione di quelle future.